

la ricostituzione della Sezione stessa, scioltesi due anni or sono per l'apatia dei soci.  
Fatto il ricevimento ad Affori delle rappresentanze della Società operai e contadini e di quella dei selciatori, i rappresentanti Bellotti e Cattaneo tennero nella sede sociale dei discorsi d'occasione addimstrandone quanto sia necessaria l'organizzazione dei lavoratori per rivendicare i loro concetti di diritti.  
Ricostituitosi poscia il corteo, questo si diresse ai paesi vicini di Niguarda e Bruzzone nelle cui sedi delle Sezioni filiali ebbero luogo altri discorsi sociali pronunciati ancora da Cattaneo, Bellotti e dal compagno Liboi; indi ritorno ad Affori verso sera per un modesto banchetto al quale parteciparono più di cento soci; e i compagni Colombo e Cattaneo fecero con altri discorsi la chiusura della festa della fratellanza operaia che lasciò buonissima impressione in tutti gli abitanti dei tre paesi accennati. La festa si chiuse, su proposta Cattaneo, col mandare un augurio di vittoria ai meccanici di Londra in agio per quei quali si raccolsero L. 4 in loro favore.  
Evviva la solidarietà internazionale.

**MONZA.** — La Camera del lavoro comunica il seguito delle sottoscrizioni affluite colà a favore dello sciopero — ora chiuso — dei tessitori.

Somma precedente L. 2831,78.  
Artaria Amilcare, tornitore in bronzo, l. 2 — Tessitori Jaquard, Belloni Carlo, 4,15 — Cappellai, S. appressi, Cambiaggi Giuseppe, 6,10 — Crippa Giuseppe, ditta Castoldi Giacinto, c. 95 — Cappellai S. in nero, Valera Carlo, l. 11 — Cappellai velutata, Cambiaggi G., 2,10 — Campana Carlo, fra privati, 1,70 — Grimoldi Bambina, 2 — Cappellai Sez. americana, Paleari Pietro e figli, 4,45 — Meccanici, Fossati Ferdinando, 2,70 — Tessitori, Cavadini Giulio, 5,60 — Braga Giuseppe, osteria Cannone d'oro, 2,50 — Ponti Agilulfo, cappellaio, 0,35 — Cappellai, sez. macchinette, Ricci e V. Molinetto, 16,70 — idem americana, 11,70 — idem sodatrici, 10,30 — idem pomiciatrici, 8,15 — idem tintori, 1,30 — Scalpellini, Griffanti Vincenzo, 1,60 — Fonditori, Hensemberger G. e C., 6,45 — Tessitori mecc. Jaquard, Radaelli Giuseppe e figli, 1,70 — Aldeghe Luigi, cappelli, 0,30 — Meccanici, Ricci e Valera, Molinetto, 7,85 — Cappellai sez. in bianco, Valera Carlo, 17,25 — Idem sodatrici e carderia, Paleari Pietro e figli, 9,65 — Idem informatori in bianco, Carozzi G. e C., 3,75 — Boracchi Natale, fra imbiancatori, 6 — Idem, 4,95 — Cappellai sez. lucidatori, Cernuschi Giuseppe, 7,40 — Tintori, Arosio Pietro, 5,60 — Fonditori, Fratelli Pagnoni, 7,20 — Tessitori Jaquard, Villa Giacomo, 2,60 — Viganò Antonio, muratore, 1 — Tintori, Vedova Meroni, 1,40 — Meccanici, Radice Ambrogio e C., 10,40 — Cappellai sez. in nero, Cambiaggi G., 6,70 — Molli Mario a mezzo Cazzaniga Giovanni, 1,40 — Cappellai sez. informatori, Cambiaggi G., 8,50 — Idem appressatori, 4,55 — Idem decavato, 4,85 — Sez. Fonditori, Camera del lavoro di Monza, 5 — Avanzo bicchierata, Bionani Luigi, 0,20 — Beretta Giuseppe, fra cittadini, 30 — Società anon. coop. di P. e C., Sampierdarena, 30 — Cappellai sez. tintori, Ricci e Valera, Piodo, 14,35 — Muratori, Casanova Ignio, 1,4 — Tessitori meccan., Castoldi Mosè, 22 — Borghonovo Gerolamo fra esercenti, 1 — Braga Giuseppe fra privati, 1 — Idem per N. N., 1 — Tintori, Galbiati Vincenzo, 2,80 — Cappellai guarnisaggio R. e Valera B., Milano, 11,30 — Villa Carlo, Ricci e V., 22,20 — Calzoleria Ferrario Luigi, 2,10 — Delmiglio Giovanni, 1 — Radaelli Luigi, imbiancatori, 3,60 — Guantai, Fossati Giorgio, 14,05 — Sirtori Secondo, 0,30 — Castoldi Giuseppe, 0,25 — Cappellai guarnisaggio, Valera Carlo, 9,60 — Crippa Carlo, 0,50 — Imbiancatori, ecc., Bonalumi Filippo, 5,80 — Tessitori Jaquard, Casanova, Menni e Varenna, 3,75 — Sezioni Camera del lavoro di Milano, 100 — Compositori tipografi, Milano, 50 — Cappellai sez. in nero, Ricci e Valera, Molinetto, 8 — Ricavo opuscoli, Conferenza Turati avv. Filippo, 18 — Cremona Costante, 1 — Riboldi Antonio, 1 — Marmisti, Bogani Giuseppe, 2,80 — Molli Mario fra privati, 6,75 — Beretta Giuseppe fra cittadini, 15,20 — Idem, quota settimanale, 1 — Rossi Luigi, raccolte in viaggio, 13,10 — Tessitori Jaquard, Colombo Gerolamo, 2,10 — Villa Gerolamo, 0,50 — Braga Gottardo e Casanova Ernesto, 3 — Ronzoni Achille, 0,70 — Meccanici, Arbizioni Norberto, 7,60 — Tessitura mecc., Somarelli, 3,20 — Cappellai sez. garderia, Ricci e Valera, Piodo, 3,80 — Sala Andrea, 2,35 — Passoni Federico, 2 — Tintori, Magni Giuseppe, 7 — Amioti Battista, 0,30 — Società corale Monzese, 2,20 — A mezzo Penzotti Carlo, 11,65 — Falegnami, Fratelli Romualdo, 5,65 — Sezione aggiustatori, Monza, 15 — Società cronici, Ricci e Valera, 10 — Cappellai guarnisaggio, Carozzi G. e C., 2,70 — Lega di resistenza Raffinatori in zucchero, Ancona, 10 — Sezione Partito soc., Savona, 9 — Fedeli Primo, 1 — Circolo soc. di Copparo (Ferrara), 5,60 — Idem di Gravina (Puglia), 3 Cesare Grazioli, Budrio (Bologna), 2,55 — Tintori, Ricci e Valera, Piodo, 1,45 — Campana Carlo, 1,12 — Galbiati Gerardo, 1 — Tornitori mecc., Zoffi e C., 4,75 — Circolo soc., Buscodello (Mantova), 1 — Idem, Medolle (Modena), 3,90 — Impiegati e commessi, Drogheria Lazzaroni e figli, 3,70 — Socialisti e anarchici, S. Alberto di Ravenna, 4,25 — Circolo socialista di Chiusi (Siena), 6,15 — Aggiustatori mecc., Zoppi Alfredo e C., 3,35 — Circolo elett. soc., Reggio Emilia, 5 — Idem, Minerbio (Bologna), 8,50 — Società mutuo sindacato tintori, Como, 33 — Meccanici tram Monza-Bergamo, 4,20 — Gruppo socialista, Vaiano, 5,10 — Camera del lavoro di Pisa, 5 — Socialisti di Pavia, 4,10 — Circolo social., S. Germano Vercelesse (Novara), 9,45 — Idrraulici, Ferrario Andrea, 5,45 — Scalpellini, Ciria Giuseppe, 1,10 — Idrraulici, Romano Ant., 3,10 — Tessitori Jaquard, fratelli Sironi, 7,55 — Società universale cappellai sez. in nero, Intra, 70 — Circolo elett. soc. di Novi Ligure, 6,30 — Galbiati Gerolamo fra facchini, 3,90 — Circolo soc. Carlo Marx, Piombino, 9,80 — Raccolte fra fruttivendoli, 9,50 — Beretta Giuseppe, 1 — Grimoldi Bambina, osteria Aurora, 1 — Gerosa Romeo, maestro di musica, 30 — Meccanici, fratelli Pagnoni, 7,85 — Tintori, Canesi Ernesto, 6 — Muratori, Casanova Ignio, 4,55 — Cappellai sez. in nero, Decapitani e Alessio, 6 — Cappellai guarnisaggio, 1,85 — Meccanici, Meroni Andrea, cappelli, 3 — Cappellai sez. in bianco e carderia, 6,75 — Tessitura meccanica, Felice Fossati, 93,25 — Cappellai in nero, Consonni Pietro, 12,20 — Tessitura elastiche, Roncoroni Antonio, 9,25 — Calzoleria Scamelli Pietro, 6 — Tessit. Jaquard, Arosio G. B., 3,60 — Fumagalli Ang., 1,50 — Cappellai guarnisaggio, Consonni Pietro, 8,85 — Tessit. Jaquard, Villa Giac., 3,10 — Scalpell. Spazzi Luigi, 1,60 — Tintori, tess. Fossati Felice, 12 — Tess. Jaquard, Cavadini Giulio, 5,90 — Tessit. mecc., Fossati Luigi, S. Lorenzo, 30,50 — Incannaggio e orditrici, Fossati Felice, 11,60 — Apparecchiatori, 5 — Casiraghi Fratelli, 2 — Tintori, Guidoni Giacomo, 2,50 — Tessitori nastri, Meroni An-

drea, 5,85 — Tessitrici mecc., Rovelli Gerardo, 15,85 — Tessitrici nastri, Pachetti Pietro, 7 — Morerio Giuseppe, oste, 1 — Compagno G. e Messa, 2 — Ronchi Luigi, muratore, 2 — Cappellai, Paleari Gaetano, 5,55 — Cappellai pomiciatrici e appressi, 4,85 — Cappellai informatori, Meroni Andrea, 9,20 — Falegnami, Aletti Carlo, organi, 4 — Turiani Maurizio, 0,40 — Scalpellini, Riva fratelli, Lissone, 3,40 — Tessitura mecc., Sacconaghi e Galimberti, 4,60 — Colombo Domenico, 0,50 — Cappellai in bianco, De Capitani e Alessio, 13 — Tessitura mecc. Canesi Ernesto, 45,75 — Cavazza Vincenzo, 1 — Stuechi Giovanni, 2 — Tessitori Jaquard, Colombo Stefano, 1,85 — Cesana Carlo per Cazzaniga Stefano, 1 — Fumagalli G. B., 1 — Fonditori, Pagnoni fratelli, 4 — Cappellai, Cernuschi Giuseppe, 3,60 — Rossi Luigi, fra amici, 21,50 — Calzoleria Grimoldi Carlo, 2,50 — Unione cappellai, Monza, 50 — Calzoleria Ferrario Luigi, 2,10 — Incoltatrici, tessitura Fossati Felice, 6,30 — Fonditori, Mandelli e C., 6,50 — Ronzoni Giovanni, avanzo bicchierata, 0,20 — Solzi Gerardo, da alcuni amici in memoria di A. Carati, 5 — Lomazzi Giuseppe, 0,40 — Cappellai, Meroni Andrea, 13,10 — Festa al Circolo elett. soc. Monzese, 67,50 — Commessi ditta Sacconaghi Francesco, 3,80 — Tintori, Galbiati Vincenzo, 3 — Idrraulici, Farina fratelli, 6,50 — Cappellai guarnisaggio, Bettinetti fratelli, 6,55 — Cappellai garderia e pomesatrici, A. Meroni, 6,60 — Panatieri, Monza, 15 — Tintori, Magni, 6 — Tessit. Jaquard, Bargna Enrico, 1,60 — Meccanici, Arbizioni Norberto, 9,40 — Impiegati Banco del Commercio, 15 — Braga Giuseppe, osteria Canon d'oro e Due spade, 2,40 — Marmisti, Bogani Gius., 1,90 — Beretta Vittorio, oste, 1 — Ronzoni Achille, 0,70 — Cappellai in nero, Meroni Andrea, 6,65 — Gruppo social., Trapani (Sicilia), 1 — Compagni socialisti di Moncasale (Emilia), 2,10 — Circolo socialista di Mirandola (Carp), 2 — Tessitura mecc., Prina e C., 24,45 — Confezioneria Vincenzo Federico, 7,30 — Cappellai in nero, 2,5 — versamento, Meroni A., 0,85 — Colombo Gius., raccolte fra vetturini, 11,50 — Cappellai guarnisaggio, Meroni A., 2,95 — Sezione parrucchiere, Monza, 1,60 — Sezione aggiustatori, Camera del lavoro, 5 — Facchini Giovanni, 1 — Circolo social., Suvereto (Pisa), 4,25 — Suzzani Giovanni, oste, Biella, 0,50 — Gruppo elett., Sala Bazana (Parma), 1,40 — Cappellai informatori, V. e R., Piodo, 13,10 — Id. sodatrici, V. e R., id., 10,10 — Falegnami, Aletti Carlo, organi, 1,40 — Falegnami Hensemberger, 5,50 — Tessit. Jaquard, Villa Giacomo, 3,20 — Tintori, Guidoni Giacomo, 2,70 — Idem, Meroni Andrea, 1,80 — Cappellai in nero, Valera Carlo, 12,80 — Cappellai e ditta Prina Giuseppe, 10 — Cappellai in nero, Carozzi e C., 10,05 — Tessit. Jaquard, Sironi fratelli, 6,95 — Sartoria Bosio, 1 — Cappellai e commessi di studio e magazzino Carozzi, 4,50 — Cappellai informatori, Carozzi, 15,90 — Id. in bianco, id., 6,60 — Tessit. Jaquard, Bargna Enrico, 1,50 — Cappellai sez. catrami, Carozzi G. e C., 8,70 — Aggiustatori mecc. Hensemberger G. e C., 20,05 — Cappellai tintori, Ricci e Valera, Piodo, 1,15 — Id. americana e rolle, 11,45 — Id. garderia, 3,35 — Tessit. Jaquard, Menni, Casanova e Varenna, 2,70 — Cappellai, Paleari Pietro e figli, 34,30 — Operai elettrici, Hensemberger G. e C., 2,55 — Tipografi, Paleari Ilario, 2,25 — Tessitori Jaquard, Belloni Carlo, 2,15 — Cappellai sodatrici e appressi, Carozzi G. e C., 14,10 — Dossi Paolo, negoziante in granaglie, 0,50 — Meccanici, Ricci e Valera, Molinetto, 8,30 — Tessit. Jaquard, Arosio G. B., 3,65 — Cappellai guarnisaggio, Ricci e Valera, Molinetto, 9 — Tornitori mecc., Hensemberger G. e C., 10,80 — Cappellai guarnisaggio, Carozzi G. e C., 19,10 — Id. Cambiaggi Gius., 39 — Cappellai sez. lucidatori e passatori, 7,05 — Idem in bianco, Carozzi Giuseppe e C., 4,95 — Totale L. 4850,85. (Continua).

**CASSA REGIONALE**  
Somma precedente L. 90 05  
Circolo educativo socialista, Portovaltravaglia (Como), soci 36, annata 1897 . . . . . 3 60  
Id. Chivavenna (Sondrio), soci 10, dall'1.º agosto 1897 al 31 luglio 1898 . . . . . 1 —  
Totale L. 94 65

**PER LE VITTIME DI MELZO**  
e per gli scioperanti  
Somma precedente L. 1055 87  
Da Bergna Francesco, Milano: utile festa famigliare tenutasi nel mandamento in via Lecco . . . . . 3 —  
Raccolte dopo la conferenza Rondani sul rincaro del pane, al Mand. VII, rip. 3.º . . . . . 3 75  
Raccolte in Melzo: Stabilimento tessitura serica Peroni: Colombo, Tremolandi, c. 20 — Venca, c. 30 — Guerri, Forti, Faini, Prina, Pavese, Sala, Meroni, Montoli, Rebuscini, Bonfanti, Balconi, Bassoni, Zannoni, Vigè, Galbiati, Sommariva, Ronchi, Bellagente, Colmi, Colombo, Galbiati, Colombo, Candiani, Gerla, Brambilla, Balconi, Colombo, c. 50 — Valsecchi, Fumagalli, Rebuscini, Canevotti, l. 4 — Compagnia donne, l. 1,70. Totale l. 19,90. — Stabilimento Pavese: Barzagli, Colombelli, Bressi, Castelli, Scaroni, c. 50. Totale l. 2,50 — Stab. setificio Capella: Pozzi, c. 15 — Vicari, c. 20 — Cassinari, c. 30 — Bigatti, c. 40 — Pardi, Cogliati, Cattaneo, c. 50. Totale l. 2,65. — Tot. gen. . . . . 25 — Manzoni Francesco e Negri . . . . . 55 — Cova Angelo, parrucchiere, Laveno . . . . . 30  
Totale L. 1088 47

**Almanacco socialista per 1898**  
Il nostro almanacco, la strenna annuale che il Partito socialista italiano offre ai compagni lavoratori, sarà anche quest'anno degno in tutto dei suoi precedenti gloriosi. Fra gli articoli già pervenuti notiamo: Per l'abolizione del domicilio coatto, di Edmondo De Amicis; Socialismo integrale, di Enrico Ferri; Il nostro giubileo, di Emilio Vandervelde; La foresta, di Giovanni Cerna; Dopo che il vento ha disperso le nebbie della Montagna, di Silvio Paganini; Socialismo educatore, di Fedele Pol-

vara; Gli scioperi agrari nel Bolognese, di Massimo Samoggia; Uno... dei mille, di Alfredo Bonazzi; Sul prato della discussione libera, di Paolo Valera; Buon'anno! di Giuseppe d'Angelo; Impressioni d'un condannato al domicilio coatto, di Francesco Cafassi; Dal vero di Luigi Arienti; una poesia di Angelo Cabrini, e disegni di Chiesa, Buffa, ecc., ecc.

Da Turati, Kuliscioff, Tanzi, Nofri, Tireses, Prampolini, Bissolati, Dell'Avale attendiamo articoli intesi a delineare brevemente, ma con vivo rilievo, le questioni che più interessano nell'ora presente il nostro partito; da Ugo Ojetti, da Mario Borsari, da Olindo Malagodi, Walter Mochiri, Romeo Boldori, Fabio Masti, Lucio dei Castiglioni, Emilio Gavirati ed altri assai, ci furono promesse novelle, bozzetti, studi critici, poesie o disegni che non saranno certamente pregio ultimo di questo volumetto.

Giovanni Segantini risponde al nostro appello con un disegno originale di suggestiva significazione; Emilio Longoni non ci lascia certo mancare il suo artistico contributo; lo scultore Pellini ci consente la riproduzione di uno dei suoi originalissimi lavori, e non è impossibile che Giovanni Pascoli, lo squisito poeta di Myrica, voglia contare fra i nostri collaboratori.

Il successo artistico del nostro almanacco si può quindi dire assicurato; che i nostri compagni cooperino col solito slancio, perchè anche il successo finanziario coroni i nostri sforzi.

N.B. Preghiamo i cortesi che ci assicurano della loro collaborazione di mantenere possibilmente entro il corrente mese la loro promessa, contandosi di pubblicare l'Almanacco nei primi di dicembre.

**A Milano**

**LE FASI DEL MOVIMENTO PASTICCIERI.**

I lavoratori pasticceri tennero ieri sera una importantissima assemblea — (si può dire che quasi l'unanimità era presente di quelli residenti in Milano) — nell'ampio salone di via Circo 6, onde discutere sulla nota vertenza coi proprietari.  
Presiedeva il lavorante Gerosa, il quale riferì brevemente delle pratiche avvenute fra la Società lavoratori e quella dei proprietari.  
Indi prese la parola Dell'Avale, il quale riassunse i fatti che originarono l'attuale movimento; disse dell'impressione, benevola verso i lavoratori, che sulla stampa e sull'opinione pubblica fece la narrazione delle condizioni in cui essi vivono e lavorano; cercò di prevedere quale sarà l'attitudine dei padroni nel frangente attuale, attitudine che si desume non da fatti esteriori, ma da tentativi indiretti, da *pour parler* singoli, ecc.; aggiunse delle intromissioni che già le autorità poliziesche fecero prevedere, e a conforto notò che in queste due settimane la Società aumentò di 40 consoci Detto ciò egli riassunse le domande che il Consiglio direttivo — udito il parere di molti soci, e facendosi eco di quanto emerse in precedenti assemblee — crederebbe opportuno venissero sottoposte ai signori proprietari, sia che essi accettino, sia che non accettino la nomina di una Commissione mista per trattare di comune accordo sul modo di definire completamente la vertenza.  
E le domande sono queste:  
1.º l'ufficio di collocamento ritorno allo stato quo ante;  
2.º concessione della libertà notturna ai capo-lavoratori e conseguentemente aumento di mercede per indennità di alloggio;  
3.º concessione di proporzionale aumento di mercede ai garzoni e libertà serale loro assicurata di almeno tre ore.  
(Come si vede sono tali domande che pare impossibile — alla fine del secolo XIX — vi siano ancora delle classi, le quali debbano farne vessillo di guerra. Non dovrebbe nemmeno sussistere il dubbio che dai padroni sia fatta della resistenza di fronte a richieste così miti, umane, civili.  
Ma, forse, così non avverrà.  
L'assemblea votò alla unanimità le tre domande. Deliberò che — nel caso i padroni non accettassero la Commissione arbitrante entro il mese — le trattative sieno proseguite poi presso i singoli proprietari direttamente. E decise di rievocarsi per la sera del 1.º dicembre onde deliberare in modo definitivo — udite le risultanze delle pratiche — se il di appresso si dovrà o no incominciare lo sciopero, come da dichiarazione comunicata alla Società dei padroni.  
E a dar principio al lavoro si nominò subito dall'assemblea la propria Commissione che riassume composta dei lavoratori Luigi Mazza, Ernesto Cereda, Annibale Crotti, nonché dei compagni nostri Carlo Dell'Avale e avv. Carlo Tanzi.  
A settimana ventura dunque Pesito delle prime pratiche conciliative, e la notizia se lo sciopero si sarà o no dovuto dichiarare.

**Attività della Federazione soc. milanese.**  
Seduta della Commissione esecutiva del 24 novembre.  
Assente giustificato Fontana.  
Si conferma la riunione plenaria della C. E. della Federazione col Comitato provinciale per domenica 28 corr., alle ore 13, via Unione 10. Sono invitati a parteciparvi i membri dello scaduto Comitato per la campagna.  
Si discute sulle modificazioni da portarsi col 1.º dicembre, alla *Lotta di Classe*, e sulle proposte da presentare in proposito al Comitato provinciale.  
Si sollecitano i Mandamenti ad occuparsi attivamente della sottoscrizione per il debito generale della Federazione (imposta progressiva), invitandoli a versare intanto le somme finora raccolte.  
A proposito d'una corrispondenza all'Avanti!, il corrispondente da Milano non sa o non ricorda che il comunicato della C. E. si riferisce semplicemente all'esecuzione ritardata di una deliberazione formale presa dall'assemblea dei delegati al-

**LE PRIME ELEZIONI**  
dei probiviri delle industrie  
La legge sui probiviri, della quale a suo tempo discorremmo a lungo rilevandone le lacune spessissime — vi appiaggia quella dell'oblio in cui vengono lasciati i poveri lavoratori dei campi — ha per la prima volta applicazione in Milano domenica 5 dicembre.  
Noi esortiamo vivamente gli amici ed i compagni nostri a prendersi a cuore la cosa, recandosi compatti all'urna e portando ovi quanti più conoscenti possano. E vero: la legge risente terribilmente dell'origine boorghese don'esse; una Camera ove la rappresentanza delle classi sfruttate fosse stata meno esigua avrebbe disposto ben più efficacemente. Ma non questa è l'ora

delle critiche! Adesso occorre far di tutto per spremere dalla istituzione quanti maggiori vantaggi si può.  
Milano, centro folto di popolazione operaia, si mostri ancora una volta matura a tutte le conquiste della modernità.

Il sindaco ha pubblicato il manifesto, col quale convoca tutti gli operai e gli industriali iscritti nelle liste dei collegi probivirali istituiti nella provincia di Milano, pel 5 dicembre, onde procedere all'elezione dei probiviri che saranno chiamati ad adoperarsi per la risoluzione delle controversie che possono sorgere tra intraprenditori ed operai nell'esercizio delle industrie.

Gli elettori industriali e gli elettori operai sono convocati in separate adunanze, nelle località che qui appresso indichiamo, per eleggere la rappresentanza della rispettiva classe, e cioè la metà del numero dei probiviri assegnato al collegio.  
Almeno due giorni prima di quello fissato per le elezioni sarà fatto pervenire a ciascun elettore il certificato comprovante la sua iscrizione nella lista. Quegli che per avventura non avesse a riceverlo, potrà farne richiesta al sindaco del rispettivo Comune.

Le operazioni elettorali per la costituzione dell'ufficio provvisorio di ogni singola adunanza, devono cominciare non più tardi delle ore 9 e la votazione resta aperta sino alle ore 10.  
Gli elettori che possiedono il diritto elettorale in diverse sezioni dello stesso collegio non possono esercitarlo che in una sola.

Ecco l'elenco dei collegi con l'indicazione del numero dei probiviri che agli industriali ed agli operai spetta eleggere, e della ubicazione delle sezioni elettorali.

**I. Industrie meccaniche (sede in Milano).**  
Per gli industriali — a eleggersi 10 probiviri — scuole di piazza Galline 2.  
Per gli operai — a eleggersi 10 probiviri — scuole comunali: per gli elettori dalle lettere iniziali A-C, in via Palermo 7 — G-F, via Mossova 60 — G-O, via Massimo D'Azeglio 11 — P-R, via G. Giusti 19 — S-Z, e Comuni aggregati, via Balestrieri 6.

**II. Industrie chimiche (sede in Milano).**  
Per gli industriali — 8 probiviri — scuole di piazza Galline 2.  
Per gli operai — 8 probiviri — sezioni nelle scuole comunali: lettere A-E, vicolo Santo Spirito 2 — P-O, via Spiga 29 — P-Z, e Comuni aggregati, via Galvani.

**III. Industrie edilizie ed affini (sede in Milano).**  
Per gli industriali — 8 probiviri — scuole di piazza Galline 2.  
Per gli operai — 8 probiviri — scuole di via Tadino 21.

**IV. Industrie delle fornaci e vetrerie (sede in Milano).**  
Per gli industriali — 5 probiviri — scuole di via san Damiano 34.  
Per gli operai — 5 probiviri — scuole di via Felice Casati 6.

**V. Industrie alimentari (sede in Milano).**  
Per gli industriali — 10 probiviri — scuole di via san Damiano 34.  
Per gli operai — 10 probiviri — dalle lettere A-O, nelle scuole di via Pisacane — P-Z, e Comuni aggregati, via Brescia 1.

**VI. Industria delle pelli (sede in Milano).**  
Per gli industriali — 5 probiviri — scuola in corso P. Romana 10.  
Per gli operai — 5 probiviri — scuola in corso P. Romana 110-112.

**VII. Industria della oreficeria e chincaglieria (sede in Milano).**  
Per gli industriali — 8 probiviri — scuole in corso P. Romana 10.  
Per gli operai — 8 probiviri — scuole in viale P. Lodovica 37.

**VIII. Industrie tipografiche e della carta (sede in Milano).**  
Per gli industriali — 10 probiviri — scuole di piazza Galline 2.  
Per gli operai — 10 probiviri — dalle lettere A-C, nelle scuole di piazza Vetra 10 — D-S, via sant'Orsola 15 — T-Z, e Comuni aggregati, via Cappelletto 4.

**IX. Industria dei trasporti (sede in Milano).**  
Per gli industriali — 5 probiviri — scuole in piazza Galline 2.  
Per gli operai — 5 probiviri — scuole in corso Vercelli 22.

**X. Industria dei cappelli (sede in Monza).**  
Per gli industriali — 5 probiviri — sezione nella casa Panzeri, in piazza santa Maria in Istrada.  
Per gli operai — 5 probiviri — nel palazzo Municipale.

**XI. Industria del legno (sede in Milano).**  
Per gli industriali — 8 probiviri — scuole in piazza Galline 2.  
Per gli operai — 8 probiviri — scuola tecnica in via Vittoria 33.

**XII. Industrie tessili (sede in Milano).**  
Per gli industriali — 10 probiviri — salone di via Circo 6.  
Per gli operai — 10 probiviri — sezioni: per le lettere A-C, scuole di via Ariberto 12 — D-L, via Custodi 16 — M-Z, e Comuni aggregati, via Vigevano 19.

**Attività della Federazione soc. milanese.**  
Seduta della Commissione esecutiva del 24 novembre.

Abbiamo in Ufficio i documenti perfettamente regolari degli individui che elenchiamo in seguito. Essi sono irripetibili anche per l'Ufficio municipale d'anagrafe. Se qualcuno è conosciuto da compagni, lo accompagnino a stendere la domanda.  
Campari Angelo.  
Cerrri Giuseppe di Angelo.  
Diamanti (o Biamanti) Ernesto fu Giovanni, nato a Zerbo.  
Ganosi Gaetano fu Luigi, già abitante in corso P. Ticinese 76.  
Grassi Carlo di Angelo.  
Guarino Francesco fu Giuseppe.  
Monticelli Cesare fu Luigi.  
Venturi Cesare di Rinaldo.

meno quattro mesi fa; e d'altronde lo scopo ed il lavoro dell'Ufficio elettorale permanente non riguardano — e lo si è cantato chiaro — che l'iscrizione di nuovi elettori e la preparazione di materiale elettorale, come registri, elenchi, ecc., da mettersi a disposizione di quei partiti e di quelle Associazioni che contribuiscono nella spesa.  
ING. A. VALSECCHI, segretario.

**Per il debito elettorale milanese**  
(Imposta progressiva).

Somma precedente L. 27 75  
Mandamento I: Mauri Romeo . . . . . » — 50  
Id. IV: Terramella Giuseppe, Zanatti Giulio, Allievi Cesare, Baroni Alessandro, c. 30 — Silvio Gaspari, Bossi Giuseppe, Romagnoni Aristide, Petri Virgilio, Tettamanzi Pietro, Terenghi Carlo, Cortinovis Carlo, Melocchi Arturo, Candiani Edoardo, Secchi Sigismondo, Oldani Pompeo, Calvi Giuseppe, Longoni Battista, c. 50 — G. Q., c. 60 — Ghezzi Giovanni, l. 1 — Serugeri Pietro, Riva Emanuele, l. 2 — Malagani Giacomo, l. 5 . . . . . » 18 30  
Id. VI: Acerbi Carlo . . . . . » 2 —  
Id. VII, rip. 1.º: Cafassi Francesco . . . . . » 1 50  
Id. IV (terza lista): Soardi Antonio, Antichi Giuseppe, Spadoni Ugo, Lubrina Angelo, Moroni Pietro, Confalonieri Natale, Buggia Francesco, Fontana Michelina, c. 30, Grassi Emilio, Faini Giovanni, Ponzoni Battista, Crema Carlo, Vago Arturo, Barbarelli Carlo, Parazzini Giuseppe, Perdoni Angelo, Melli Enrico, Rollo Cesare (1.º quota), Bianchi Evaristo, c. 50 — Rampin Arturo L. 2 — Meacci Ciro, 3 . . . » 12 90  
(Sottoscrizione libera).  
Ditta Zanaboni e C., al Circolo Cappellani » — 10  
Totale L. 63 05

**Ufficio Elettorale Permanente**  
Via Unione 10, p. 2.º

L'ufficio è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 16, e dalle 20,30 alle 22.  
Nei giorni festivi dalle 10 alle 14.

**Gli esami.**

La prima sessione degli esami davanti al Pretore avrà luogo domenica 28 corr. mese, alle ore 9 precise, nei locali delle scuole assegnati dal Municipio e dai Pretori ad ogni Mandamento.  
Mand. I. — Scuole di via Massimo d'Azeglio, fuori di P. Garibaldi.  
» II. — Scuole di via Palermo 7.  
» III. — Scuole di via Ariberto 12.  
» IV. — Scuole di via Palermo 7.  
» V. — Scuole di via Pisacane 1, fuori di P. Monforte.  
» VI. — Scuola di via Ariberto 12.  
» VII. — (Per tutti e tre i riparti) Scuole di via Massimo d'Azeglio.  
» VIII. — (Per tutti e tre i riparti) Scuole di via Palermo 7.  
» IX. — (Per tutti i Comuni compresi nel Mandamento) Scuole di via Pisacane 1.  
Gli esaminandi si trovino per le ore 9 alle rispettive Scuole indicate sull'avviso rilasciato dai Pretori. Questo avviso ognuno lo deve portare con sé per presentarlo al Pretore.  
Terminato l'esame, ognuno ritiri il proprio certificato e lo consegni all'apposito incaricato che sarà nell'aula o sulla porta della Scuola. Gli incaricati osservino strettamente questa disposizione. Ritirino tutti i certificati rilasciati dal Pretore.  
Gli esami sono pubblici.  
I Mandamenti si procurino la lista degli intervenuti agli esami e la portino subito in via Unione.

**Le iscrizioni per gli esami.**

Sino al giorno 5 dicembre nelle Cancellerie delle Preture si continuano a ricevere le iscrizioni per gli esami, di cui la seconda sessione avrà luogo il giorno 12 dello stesso mese. Ognuno che vuole iscriversi porti seco, oltre la domanda col nome, cognome, paternità, età, professione ed abitazione, un documento atto a stabilire la propria identità.  
Molti s'indispetiscono per le angherie e le opposizioni che si escogitano dalla fertile inventiva dei tirapiedi di Pretura. Per questo anno bisogna aver pazienza ed adattarvisi; per l'avvenire si proveranno disposizioni stabili che tolgano, unitamente ad un po' di energia che i compagni dovrebbero dimostrare, gli inconvenienti che quest'anno nacquerò dal malvolere e dalle prescrizioni restrittive.

**Domande con documenti regolari presentate dai Mandamenti:**

Mand.	I	N. 8
»	II e III	»
»	IV	» 24
»	V	» 11
»	VI	» 6
»	VII Rip. 1.º	» 34
»	VII	» 2.º » 49
»	VII	» 3.º » 10
»	VIII	» 1.º » 48
»	VIII	» 2.º » 65
»	VIII	» 3.º » 16

**COMUNICATO.**  
Si mettono sull'avviso i compagni ed i soci della Camera del lavoro perchè diffidino del signor Mascanzoni Antonio. Notizie e documenti venuti da Ravenna ed Alfonsine, d'onde esso parti, ci autorizzano a questa pubblicazione.